



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

Bologna, rif. segnature

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Valutazione Impatto e Promozione
Sostenibilità Ambientale
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Pos. Archivio BO BN140

risposta al foglio 56166 del 24/01/2022
(ns. prot. 1766 del 25/01/2022)

Class. 34.28.10/162.1/2019

Allegati //

34.28.10/171.4/2019

Oggetto:

Bologna, Calderara di Reno (BO)

area sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c (fiume Reno) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Proponente: Rete Ferroviaria Italiana

Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto denominato: "Linea di Cintura di Bologna - Ponte sul fiume Reno al Km 8+383 – Interventi di risagomatura alveo e realizzazione soglia in C.A."

Avvio del procedimento ai sensi dell'art.16 della L.R. 4/2018 e convocazione Conferenza di Servizi istruttoria.

Istanza di verifica di completezza, ai sensi dell'art. 15, commi 4 e 5, della L.R. 04/2018.

Trasmissione osservazioni relativamente alla documentazione prodotta e richiesta di integrazioni

In riferimento alla convocazione pervenuta con la nota indicata a margine prot. 56166 del 24/01/2022 (Ns prot. 1766 del 25/01/2022), si comunica l'impossibilità di questo Ufficio - per impegni istituzionali pregressi - di poter prendere parte all'incontro programmato per il 14/02/2022.

In merito alla richiesta in oggetto, esaminati gli elaborati resi disponibili sul sito della Regione Emilia-Romagna, questa Soprintendenza esprime, per quanto di competenza, le considerazioni che seguono.

Sotto il profilo degli aspetti di carattere monumentale, dalla documentazione messa a disposizione, si deduce che è stata presentata istanza di Verifica dell'Interesse Culturale presso il Segretariato Regionale di questo Ministero. Ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., fino a quando non è stata conclusa la Verifica di cui al comma 2 del medesimo articolo, l'immobile di proprietà pubblica con più di settant'anni deve essere sottoposto alle disposizioni di tutela della Parte II del Codice dei Beni Culturali. Pertanto, gli interventi che lo coinvolgono devono ottenere l'autorizzazione di questo Ufficio ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

In merito al profilo paesaggistico si chiede che i massi utilizzati al piede del ponte siano riconducibili a tipologie litiche tipiche del luogo.

Si chiede di dettagliare la meglio la "gaveta" che si viene a formare nel tratto di alveo di magra, specificando che materiali verranno utilizzati, se i massi depositati sopra alla soletta in cemento saranno sciolti e quindi asseconderanno l'andamento naturale dell'alveo o andranno a configurare una briglia ben definita materializzando un salto di quota registrabile alla pila 9 e alla pila 13, visibile in periodo di magra, ricompreso tra le quote 28.65 m a 26.27m come da elaborato intitolato "sezione in alveo viadotto". Si chiede di realizzare delle viste renderizzate più esplicative al fine di comprendere correttamente la modifica dell'andamento dell'alveo.

Si chiede, inoltre, di meglio specificare se la soletta in c.a. di nuova realizzazione interferisca con le fondazioni del ponte o sia strutturalmente indipendente dalle stesse.

Per quanto attiene, invece, gli aspetti inerenti alla tutela archeologica, si riscontra, tra la documentazione messa a disposizione, l'assenza della Relazione di Valutazione dell'impatto archeologico (VIARC), che questa Soprintendenza aveva richiesto in fase di verifica di completezza della documentazione presentata (cfr. nota ns. prot. 27107-P del 12.11.2021, da Voi acquisito con prot. 1044701_12/11/2021). Pertanto, al fine dell'espressione del parere di competenza nell'ambito del PAUR, si richiede nuovamente la produzione della Relazione di VIARC ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Disponibili per eventuali chiarimenti si ritenessero utili si resta in attesa di conoscere gli esiti dell'incontro

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Alessandra Quarto

Firmato digitalmente da:
ALESSANDRA QUARTO

O= MiC
C= IT

Responsabili dell'istruttoria:

Arch. Francesca Babbi, funzionario architetto

Arch. Emanuela Storchi, funzionario architetto

Dott.ssa Valentina Manzelli, funzionario archeologo

Dott.ssa Monica Miari, funzionario archeologo